

I 175 ANNI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI



Istituita il 18 novembre 1850 dal Parlamento del Regno di Sardegna, da allora la Cassa Depositi e Prestiti ha sostenuto la trasformazione dell'Italia, da Paese prevalentemente agricolo a economia moderna basata sull'industria e sui servizi. Nei suoi 175 anni di attività, CDP ha fatto in modo che il risparmio postale garantisse gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi locali, e più recentemente il sostegno alle imprese, dalle startup alle grandi partecipazioni strategiche e, infine, lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale.

Negli anni dei grandi conflitti mondiali CDP ha ricoperto un ruolo fondamentale di sostegno al sistema finanziario italiano, sostenendo la nascita di enti come l'IMI e l'IRI, e la sua funzione nella ricostruzione dei centri urbani è stata molto rilevante. Negli anni del "miracolo economico" a CDP si deve la realizzazione delle nuove reti per il Paese, elettriche, stradali, ferroviarie e telefoniche. È stata un punto fermo della ricostruzione dopo le grandi emergenze – l'inondazione del Polesine nel 1951, il disastro del Vajont nel 1963, l'alluvione di Firenze del 1966, i terremoti del Belice nel 1968, dell'Emilia-Romagna nel 2012 e del Centro Italia nel 2016.

Dal 2003 CDP diventa una società per azioni che si trasforma quindi in operatore di mercato, che agisce come un investitore privato, sostenendo rischi e benefici di ogni operazione, e sostiene gli enti locali nella costruzione delle infrastrutture del Paese. Nel 2006 la Banca Centrale Europea classifica il neonato "Gruppo CDP" come "Istituzione finanziaria e monetaria", come la francese CDC e la tedesca KfW. Dal 2015 CDP è l'Istituzione Finanziaria Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finanziando gli investimenti nei mercati emergenti, mentre al 2016 si deve la trasformazione nell'Istituto Nazionale di Promozione italiano, con un ruolo chiave nell'attuazione del Piano Juncker.

Il supporto concreto al tessuto produttivo e alle pubbliche amministrazioni dopo la pandemia da Covid-19, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per favorire la ripresa di lungo termine del Paese, il sostegno ai progetti di mitigazione del cambiamento climatico in coerenza con il Piano Mattei e l'apertura di uffici al di fuori dell'Unione Europea sono le sfide più recenti che CDP affronta oggi per essere sempre più supporto alla crescita economia del Paese.